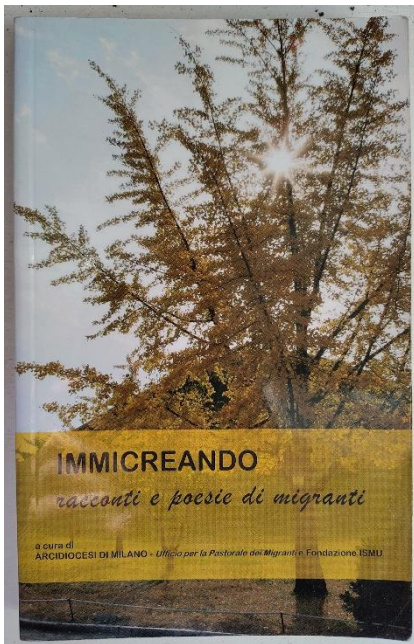


1.1.Lettura di poesie



Poesie tratte dalla raccolta: *Immicreando. Racconti e poesie di migranti* (2007), a cura dell'Arcidiocesi di Milano – Ufficio per la Pastorale dei Migranti, e dalla Fondazione ISMU.

Jamila Ennesri, “La mia Africa”

Oh mia Africa, sei tanto lontana da me
come la terra dal cielo
e comunque mi manca tutto di te.
Mi manca il tuo sole
che riscalda il mio cuore,
mi manca il profumo dell'aria di primavera
che tranquillizza la mia anima.
Non sei povera, come qualcuno osa dire,
ma sei ricca di bellezze e di amore,
sei unica, sei lo splendore della terra.
chi conosce le tue radici non può non amarti
Perché tu sei un paradiso grande e reale.

Ilir Kolmarku, “Paura”

Ho paura di me stesso,
ho paura dell’ombra,
ho paura della vita,
ho paura della sapienza.

Non mi lasciano guardare il cielo,
non mi lasciano respirare,
non mi lasciano ridere con il sole,
non mi lasciano conoscere l’uomo.

Paura della neve, paura della pioggia,
il cielo illuminato da un fulmine,
paura della paura che il cuore gela,
sto scoppiando come la bomba di Hiroshima.

Paura di parlare,
di ridere ho paura,
sono pronto a scoppiare,
voglio vivere ancora un altro giorno.

Ho paura di guardare,
ho paura di alzare la testa,
ho paura di amare,
ho paura di girare il mondo.

Lasciate che la verità
esca al sole
poiché ferite la vita
togliendole gli occhi.

Ho paura di uscire fuori,
ho paura di dormire,

legato mi hanno la pietra al collo,
mi affogano nel fiume.
Paura di tacere,
rimango anonimo,
la verità è uscita in piazza,
il Signore più grande non mi condanna.

Il canarino ha paura nella gabbia,
anche il mare ha paura delle onde,
ho paura dell'ombra che mi segue,
anche il carcere ha paura della parola...!!!

Keila de Medeiros Mendonca, “Che io realizzi i miei sogni”

Che io realizzi i miei sogni
che io parli nuovamente dei progetti
di cui ancora non so nulla
che ci sia un altro Paese che mi possa capire e
che senta lo splendore dei miei occhi

Il mio Paese è stato per me infiniti mari, posti,
fiori e canzoni
che non posso dimenticare.